



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **07** DEL **01 FEB. 2021**

OGGETTO: approvazione del Piano di Caratterizzazione ambientale dell'ex deposito di oli minerali del Consorzio Agrario del Nord Est ubicato in viale degli Alpini n. 18 a Piove di Sacco (PD). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Piano di Caratterizzazione ambientale dell'ex deposito di oli minerali del Consorzio Agrario del Nord Est ubicato in viale degli Alpini n. 18 a Piove di Sacco (PD).

Il documento dal titolo "*Notifica e Piano di Caratterizzazione, Ex Deposito oli minerali - Agenzia Consorzio Agrario di Piove di Sacco (PD), Viale degli Alpini, 18*" è stato trasmesso dalla ditta proponente con nota del 14/08/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 358795 del 11/09/2020.

In ordine al documento sopra citato, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la società di consulenza BSA Ambiente S.r.l. per conto della ditta proponente "Consorzio Agrario del Nordest" ha trasmesso il documento dal titolo "*Notifica e Piano di Caratterizzazione, Ex Deposito oli minerali - Agenzia Consorzio Agrario di Piove di Sacco (PD), Viale degli Alpini, 18*" con nota del 14/08/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 358795 del 11/09/2020;

CONSIDERATO che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020, la quale ha ritenuto di approvare il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di caratterizzazione del sito di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 - ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino

ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”, in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 19 gennaio 2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro De Sabbata l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvato il Piano di Caratterizzazione ambientale dell'ex deposito di oli minerali del Consorzio Agrario del Nord Est ubicato in viale degli Alpini n. 18 a Piove di Sacco (PD), sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. con nota del 16/11/20 prot. 487882;
3. Entro 6 mesi dalla data di approvazione del Piano di caratterizzazione in oggetto il proponente dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06;
4. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Piove di Sacco, alla Provincia di Padova e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova;

5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ing. Alessandro De Sabbata



Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

02 Dicembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 494689 del 19/11/20, per il giorno 02 Dicembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza dei rappresentanti degli Enti stessi in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Consorzio Agrario del Nord Est

Area: Comune di Piove di Sacco (PD)

Titolo: Notifica e Piano di Caratterizzazione, Ex Deposito oli minerali - Agenzia Consorzio Agrario di Piove di Sacco (PD), Viale degli Alpini, 18.

Trasmesso con nota del 14/08/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 358795 del 11/09/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo approvabile il Progetto di Bonifica delle acque di falda del sito in esame.

Dopo discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve produrre una relazione che dimostri l'efficacia della MISE adottata ed eventualmente mettere in emungimento il piezometro PM1.
2. La ditta deve ricercare i parametro dei fitofarmaci nei suoli superficiali in corrispondenza del sondaggio da realizzare nella zona adibita a stoccaggio e movimentazione dei prodotti fitosanitari.
3. La ditta deve inserire nella caratterizzazione delle acque di falda anche i parametri MtbE ed ETBE.
4. Il Piano di Caratterizzazione, le modalità di prelievo e analisi devono essere condotte secondo quanto previsto dall'allegato 2 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e della DGRV 2922/03 considerando il limite di riferimento di colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06.

5. In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili, si fa presente che la Ditta deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.
6. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio.
7. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica $0,1 \square 0,5$ l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a $0,45 \mu\text{m}$;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
8. La Ditta dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia
9. Si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV, saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV n. 2922/03 al punto 5.2
10. Si ricorda, in previsione della necessità di procedere all'elaborazione di un'Analisi di Rischio, la necessità di acquisire i parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev.2 del Marzo 2008.
11. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetti speciali per Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>. Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.
12. Entro 6 mesi dall'approvazione del Piano di caratterizzazione di cui trattasi la ditta deve presentare il documento di Analisi di Rischio illustrando il progetto di riqualificazione e la destinazione d'uso del sito.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Ing. Loris Tomiato



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Ing. C. Brancati – Regione Veneto
Dott.ssa A. Tessaro – Provincia di Padova
Dott. I. Pigato – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento di Padova
Arch. I. Ronca – Piove di Sacco

